



REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 14

2 settembre 2011

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

- SOMMARIO -

SEZIONE “NOTIZE DA BRUXELLES” (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA	
RIEPILOGO E SCADENZARIO-BANDI DI AGOSTO - IN EVIDENZA TUTTI I NUOVI BANDI DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO, APPRENDIMENTO PERMANENTE, AGRICOLTURA ED AIUTO ESTERNO	5
MERCATO INTERNO	
LIBERA CIRCOLAZIONE: LA COMMISSIONE IMPEGNATA PER IL RISPETTO DELLE REGOLE	7
AFFARI FINANZIARI E MONETARI	
IL PRESIDENTE BARROSO RIEPILOGA I TEMI URGENTI DA AFFRONTARE.....	9
LAVORO E OCCUPAZIONE	
FONDO GLOBALIZZAZIONE UE: NEL 2010 TRIPPLICATI GLI AIUTI AI LAVORATORI	10

SEZIONE “RICERCA PARTNER” (/p)

AMBIENTE	
SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COOPERARE SUL SOSTEGNO ALLA STANDARDIZZAZIONE (Università di Northampton - UK)	15
SANITA'	
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA RETE PER LA PREVENZIONE ALL' ABUSO DI ALCOOL (Danimarca Centrale - DK)	15
AFFARI SOCIALI	
PROGRAMMA “PROGRESS” POLITICHE INNOVATIVE A SOSTEGNO DELLA SALUTE (Fundecity Extremadura - ES)	18
GIOVENTU'	
PROGRAMMA “GIOVENTU' IN AZIONE 2007/2013” – PROGETTO “M-A-Y” - EUROPA DELLA MONTAGNA – AZIONE- GIOVENTU' (Comunità Montana Lessinia - IT)	20
TURISMO	
COOPERAZIONE TRASNAZIONALE SUGLI ITINERARI CULTURALI EUROPEI (Provincia di Rovigo - IT).....	23
ISTRUZIONE	
PROGRAMMA COMENIUS REGIO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COOPERARE (Royal Borough of Kensington and Chelsea RBKC – UK).....	25

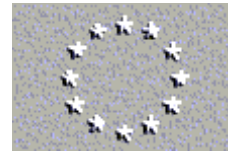
SEZIONE “EVENTI” (/e)

IMPRESE	
SUMMIT DELLA SETTIMANA EUROPEA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (6/7 OTTOBRE 2011, BRUXELLES).....	29
OCCUPAZIONE	
CONFERENZA “PONTI PER LAVORARE” (18/20 OTTOBRE 2011, ANVERSA)	30

SEZIONE “BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE” (/b)

CULTURA	
----------------------	--

PROGRAMMA CULTURA 2007/2010 - PROGETTI PLURIENNALI DI COOPERAZIONE; AZIONI DI COOPERAZIONE; AZIONI SPECIALI (PAESI TERZI) E SOSTEGNO AGLI ENTI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO IN CAMPO CULTURALE.....	34
IMPRESE	
ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI.....	39
GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S	



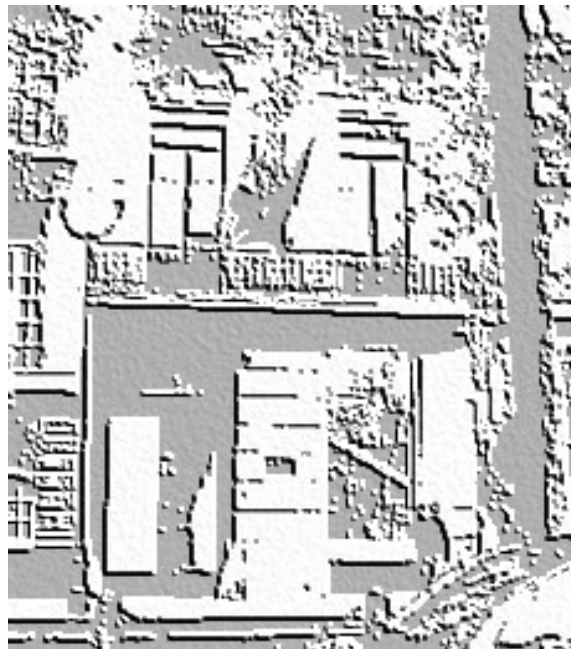
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 14/n

2 settembre 2011

Rassegna di notizie di interesse regionale

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

RIEPILOGO E SCADENZARIO-BANDI DI AGOSTO - IN EVIDENZA TUTTI I NUOVI BANDI DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO, APPRENDIMENTO PERMANENTE, AGRICOLTURA ED AIUTO ESTERNO

Sono disponibili per il *download* il **Riepilogo** e lo **Scadenziario** dei bandi e delle opportunità finanziarie del mese di **agosto**. I nuovi fascicoli riportano le informazioni principali relative a **ottantatre** inviti a presentare proposte nei più svariati settori di intervento: dall'**ambiente** alla **ricerca**, dall'**innovazione tecnologica** all'**energia**, dalla **società dell'informazione** alla **protezione civile**, dalle **imprese**, all'**istruzione** e **cultura**.

In evidenza in questo fascicolo **tutti** i numerosissimi nuovi bandi del **Settimo Programma Quadro di Ricerca, Sviluppo e Dimostrazione (FP7)**, pubblicati a fine luglio, nonché quelli del **Programma di Apprendimento Permanente lungo tutto l'arco della vita (LLP)**, nonché nuovi inviti a presentare proposte in materia di **Agricoltura, Gioventù ed Aiuto esterno**.

Come si ricorderà, a partire dal 2007, i prodotti di informazione realizzati dal Servizio si sono ulteriormente arricchiti e diversificati. In particolare, alla tradizionale **Sezione Bandi**, parte integrante della **Newsletter Settimanale** dedicata ai bandi **pubblicati di recente**, si sono aggiunti il **Riepilogo ordinato per materia** dei bandi e delle opportunità finanziarie **attive** e lo **Scadenziario dei bandi**, che riporta le medesime informazioni **in ordine di scadenza**.

Scarica il nuovo Riepilogo-Bandi relativo al mese di agosto:

http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=E:/xEuropa/docs/bandiattivi/Bandi_Riepilogo_08_11.pdf

Scarica il nuovo Scadenziario-Bandi:

http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=E:/xEuropa/docs/scadenziariobandi/Scadenziario_Bandi_08_11.pdf

Link alla notizia di presentazione del nuovo Scadenziario-Bandi:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=le&stileDi v=sequence&b=notizia77&tom=77>

Link alla notizia di presentazione dei nuovi prodotti di informazione delle Attività di Collegamento con l'U.E.:

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=le&stileDi v=sequence&b=notizia60&tom=60>

(Direzione Affari della Presidenza - Attività di Collegamento con l'U.E. - 23 agosto 2011)

MERCATO INTERNO

LIBERA CIRCOLAZIONE: LA COMMISSIONE IMPEGNATA PER IL RISPETTO DELLE REGOLE

La libera circolazione delle persone tra gli Stati membri è uno dei successi più tangibili degli ultimi 60 anni di integrazione europea, che si traduce in enormi vantaggi per i cittadini dell'UE, gli Stati membri e l'economia europea nel suo complesso. Tutti i giorni gli europei traggono vantaggio dalla libera circolazione: ogni anno ad esempio intraprendendo circa 1,25 miliardi di viaggi per turismo nel territorio dell'UE. Da [un recente sondaggio](#) si evince che per il 48% dei cittadini europei il diritto di circolare e soggiornare liberamente nell'Unione europea rappresenta il più importante diritto dei cittadini.

La Commissione europea è fortemente determinata a garantire l'effettiva applicazione delle disposizioni dell'UE sulla libera circolazione in tutti gli Stati membri. A tal fine la Commissione ha adottato una decisa posizione intesa ad affrontare i problemi che gli Stati membri incontrano nel dare concreta attuazione alla direttiva sulla libera circolazione nell'UE del 2004 ([direttiva 2004/38/CE](#)) affinché i cittadini europei possano godere pienamente dei propri diritti. Alcuni avvenimenti dell'anno scorso avevano portato alla luce gravi problemi riguardanti il rispetto delle garanzie procedurali e sostanziali nell'ambito della direttiva UE sulla libera circolazione. La Commissione ha pertanto preso provvedimenti per garantire che tutti i 27 Stati membri agiscano nel pieno rispetto dei diritti di libera circolazione riconosciuti dalla normativa dell'UE.

A distanza di un anno, la Commissione ha ottenuto risultati concreti, anche grazie alle continue pressioni politiche: 16 Stati membri hanno dato una risposta diretta alle preoccupazioni espresse dalla Commissione o hanno elaborato una modifica legislativa volta a garantire la perfetta conformità alla direttiva. Nei confronti degli altri Stati membri la Commissione ha avviato o sta considerando di avviare procedimenti d'infrazione ai sensi dei trattati UE.

"Il diritto alla libera circolazione è uno dei diritti più cari ai cittadini dell'UE", ha dichiarato la vicepresidente Viviane Reding, Commissaria per la Giustizia. "Voglio assicurare che tutti i cittadini europei possano effettivamente godere del diritto di libera circolazione. Gli avvenimenti verificatisi l'estate scorsa sono stati un campanello d'allarme per l'Europa. La Commissione non esiterà a farsi sentire se gli Stati membri non applicano correttamente questo diritto fondamentale, con particolare riferimento alle garanzie procedurali che proteggono i cittadini dell'UE da provvedimenti di allontanamento arbitrari o contrari al principio di proporzionalità. Constatato con soddisfazione che la maggior parte degli Stati membri ha ora dato piena attuazione alle norme dell'UE sulla libera circolazione. Mi aspetto che gli altri paesi vi provvedano rapidamente. La Commissione europea manterrà una ferma vigilanza fino a che tutti gli Stati membri avranno dato risposta congrua alle preoccupazioni giuridiche sollevate dalla Commissione."

Dall'estate 2010 la Commissione ha individuato complessivamente 786 casi, che ha sollevato nelle riunioni bilaterali con gli Stati membri, avvertendo che il ricorso ai procedimenti d'infrazione ai sensi del trattato si sarebbe reso inevitabile qualora non si fosse trovata soluzione ai problemi in questione. Risultato: 711 casi (circa il 90%) sono stati risolti attraverso il dialogo e/o la presentazione da parte degli Stati membri dei progetti di modifica legislativa. Solo 75 casi rimangono pendenti e formano oggetto di procedimenti d'infrazione. Nel caso della Francia, il 16 giugno il governo ha adottato le

modifiche normative richieste dalla Commissione per garantire la conformità alla direttiva sulla libera circolazione, comprese le garanzie che tutelano i cittadini dell'UE da arbitrari allontanamenti dal territorio nazionale o da trattamenti discriminatori. La Commissione continua a collaborare con gli altri paesi per affrontare le questioni in sospeso, quali l'ingresso e il soggiorno per i familiari, le carte di soggiorno per i cittadini di paesi terzi e le garanzie contro le limitazioni alla libera circolazione.

In tempi di difficoltà economica, alcuni Stati membri potrebbero essere tentati di adottare misure discriminatorie a danno di cittadini dell'UE e di loro familiari. Tuttavia, la direttiva UE sulla libera circolazione fornisce sufficienti garanzie per assicurare che l'esercizio del diritto di libera circolazione dei cittadini non gravi in modo sproporzionato sul bilancio di uno Stato membro. Non c'è quindi alcun margine di manovra per interventi nazionali unilaterali in materia.

La Commissione è impegnata a rimuovere i rimanenti ostacoli all'esercizio dei diritti dei cittadini europei, come illustrato nella prima [relazione sulla cittadinanza dell'Unione](#), pubblicata nell'ottobre 2010. Le imprese e i cittadini hanno ottenuto enormi vantaggi dallo smantellamento degli ostacoli interni alla circolazione delle merci, dei servizi e delle persone. Tra il 2004 e il 2007 l'incremento della mobilità della forza lavoro in provenienza dai nuovi paesi che hanno aderito all'UE si è tradotto in un aumento del prodotto interno lordo dell'UE di circa 40 miliardi di euro. L'UE deve continuare a coltivare questi risultati di modo che tutti - da turisti e studenti a lavoratori e piccoli imprenditori - possano realmente beneficiare di uno spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

Contesto

Il 25 agosto 2010, riferendosi alla situazione dei diritti di libera circolazione dei cittadini dell'UE, la vicepresidente Reding aveva dichiarato: "E' ovvio che chi viola la legge ne deve subire le conseguenze. È altrettanto chiaro che nessuno dovrebbe essere allontanato dal territorio nazionale solo per il fatto di appartenere alla minoranza Rom."

Recepimento della direttiva UE sulla libera circolazione

Entro fine 2010 il Portogallo e la Finlandia avevano risposto alle preoccupazioni espresse dalla Commissione attraverso un dialogo bilaterale, fornendo chiarimenti sulle questioni sollevate o adottando norme atte a garantire la conformità alla direttiva. 14 Stati membri (Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Ungheria, Italia, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Romania, Slovacchia e Slovenia) hanno nel frattempo presentato progetti di modifiche legislative, corredati di calendari precisi circa la loro rapida adozione ed entrata in vigore, in modo da garantire il pieno rispetto della direttiva sulla libera circolazione. La Commissione sta esaminando tali progetti così come le misure pianificate o adottate di recente in Danimarca e nei Paesi Bassi al fine di garantire l'assoluto rispetto del diritto dell'Unione. Per quanto riguarda i problemi irrisolti con gli altri Stati membri, tra marzo e giugno 2011 sono stati avviati procedimenti di infrazione contro Austria, Cipro, Repubblica ceca, Germania, Malta, Lituania, Spagna, Svezia, Polonia e Regno Unito. La situazione della libera circolazione in Belgio è attualmente all'esame della Commissione.

I principali problemi di incompleto o scorretto recepimento o attuazione riguardano tre aspetti principali: l'ingresso e il soggiorno dei familiari, compresi i partner; il rilascio di visti e carte di soggiorno per i familiari cittadini di un paese terzo e le garanzie procedurali.

Prossime tappe

La Commissione seguirà da vicino il rispetto degli impegni assunti dagli Stati membri che hanno annunciato l'adozione di un progetto legislativo. La Commissione valuterà, nel corso del 2012, il recepimento e l'applicazione delle disposizioni della direttiva in ciascuno Stato membro. Tale esercizio fornirà le informazioni per la redazione nel 2013 di una relazione sull'applicazione della direttiva sulla libera circolazione, da trasmettere al Parlamento europeo e al Consiglio.

Stato di avanzamento dell'integrazione dei Rom

Il 5 aprile 2011 la Commissione ha proposto un quadro UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom. Tale quadro contribuirà ad orientare le politiche nazionali dei Rom e a mobilitare fondi europei disponibili per sostenere gli impegni di integrazione. Esso si incentra su quattro pilastri: accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio. Gli Stati membri dovrebbero fissare obiettivi nazionali per l'integrazione dei Rom, che rispecchino l'entità della popolazione e la situazione attuale delle politiche di integrazione. Finanziamenti UE e un solido quadro giuridico per far fronte alla discriminazione sono disponibili a sostegno degli sforzi nazionali. In seguito all'adozione del quadro UE, la Vicepresidente Viviane Reding ha affermato: "Quello che mi preme maggiormente è che gli Stati membri contribuiscano a garantire che tutti i bambini Rom completino almeno la scuola primaria."

Nell'anno passato la Commissione ha continuato a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per facilitare l'utilizzo dei fondi strutturali, e segnatamente il Fondo sociale europeo (FSE) a sostegno dell'inclusione dei ROM. Seminari bilaterali sono stati organizzati in Ungheria, Bulgaria, Slovacchia e Romania per uno scambio di buone pratiche e di esperienze relative ai progetti FSE che hanno dato buoni risultati.

Il 24 giugno 2011 il Consiglio europeo ha approvato il quadro UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom proposto dalla Commissione. Ciascuno dei 27 governi nazionali dovrà presentare alla Commissione entro la fine del 2011 la propria strategia nazionale di integrazione dei Rom. La Commissione, coadiuvata dall'Agenzia europea per i diritti fondamentali, valuterà i piani e riferirà in merito la prossima primavera.

Il progetto "[Colorful but Colorblind](#)", cofinanziato dall'UE e volto a combattere gli stereotipi attraverso la realizzazione di video, è stato premiato questa estate dalla Società di Giornalisti Professionisti, con sede negli USA.

Link al sito della Direzione generale Giustizia:

http://ec.europa.eu/justice/news/intro/news_intro_en.htm

(Commissione Europea - 25 agosto 2011)

AFFARI FINANZIARI E MONETARI

IL PRESIDENTE BARROSO RIEPILOGA I TEMI URGENTI DA AFFRONTARE

A seguito della riunione allargata della Commissione svoltasi ieri, il Presidente Barroso ha illustrato i più urgenti compiti per le settimane e i mesi che ci attendono.

"Stiamo alacremenente lavorando per adottare in tempo un nuovo piano per la Grecia, che comprenda anche il previsto coinvolgimento del settore privato. In questo contesto, stiamo attualmente rivedendo, insieme alla BCE e al FMI, l'attuazione del programma di assistenza finanziaria per questo paese. È di fondamentale importanza che la Grecia attui le riforme concordate."

"Per quanto riguarda la ricapitalizzazione delle banche, l'Europa si è mossa in maniera decisiva. Oggi le nostre banche sono capitalizzate in maniera significativamente migliore rispetto a sei mesi orsono, e sulla scorta delle prove di stress svolte nel luglio scorso siamo in procinto di applicare ulteriori misure. Il nostro impegno consiste nel portare a termine tale processo."

"La Commissione sta svolgendo un ruolo primario nel sostegno al popolo libico, il cui stupefacente coraggio ha reso possibili gli sviluppi in corso. In primo luogo stiamo provvedendo alla fornitura di aiuti umanitari essenziali, in stretta cooperazione con il resto della comunità internazionale. In secondo luogo, stiamo facendo il possibile per sostenere la nascita di una nuova Libia, basata sulla giustizia sociale, sull'inclusione e sull'integrità territoriale."

(Commissione Europea - 1° settembre 2011)

LAVORO E OCCUPAZIONE

FONDO GLOBALIZZAZIONE UE: NEL 2010 TRIPLICATI GLI AIUTI AI LAVORATORI

Gli aiuti ai lavoratori forniti dal Fondo di adeguamento alla globalizzazione della UE sono triplicati nel 2010 e superano gli 83 milioni di euro.

Secondo una relazione approvata dalla Commissione europea, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) ha aiutato l'anno scorso circa 23 700 lavoratori, licenziati a causa della crisi economica e dei profondi mutamenti strutturali verificatisi nel commercio mondiale: un numero più che doppio rispetto a quello dei lavoratori assistiti dal Fondo nel 2009. Gli 83,5 milioni di euro erogati dal Fondo di globalizzazione dell'UE a 9 Stati membri sono destinati ad aiutare le autorità nazionali a sostenere i lavoratori licenziati nella ricerca di nuove opportunità di lavoro.

In occasione della pubblicazione della relazione annuale, László Andor, commissario UE per l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione, ha affermato: "Fin dalla sua istituzione nel 2007, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in quanto strumento che esprime la solidarietà dell'UE, è intervenuto a sostegno di chi ha perso il posto di lavoro. Il Fondo ha formato e assistito migliaia di lavoratori europei nella ricerca di un lavoro e continuerà a svolgere un ruolo cruciale nella lotta alla disoccupazione e nella prevenzione di quest'ultima." Ed ha aggiunto: "Il FEG rispecchia la necessità di concentrarsi sulle sfide di questo decennio e di mantenere forti investimenti nel campo della formazione, dell'innovazione e delle infrastrutture in Europa."

Dalla 4a relazione annuale sulle attività del FEG emerge che nel 2010 i contributi FEG versati agli Stati membri sono triplicati. Nel 2010, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, in quanto autorità di bilancio della UE, hanno approvato 31 decisioni per mobilitare le risorse del FEG: 13 di esse rispondevano a domande inoltrate nel 2010 e 18 a domande inoltrate nella seconda metà del 2009. Questa impennata rispecchia l'improvviso avvertirsi della crisi economica e finanziaria mondiale che ha portato a un drammatico incremento delle domande nel 2009. Nel 2010 è stato approvato un numero di casi pari al triplo rispetto al 2009 e il cofinanziamento del FEG versato agli Stati membri è aumentato del 60%.

I contributi FEG hanno riguardato 23 688 lavoratori licenziati in 9 Stati membri (Danimarca, Germania, Irlanda, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna), per un totale di 83 554 141 di euro. L'aiuto è stato concesso per cofinanziare la stimolazione del mercato del lavoro attraverso misure proposte e organizzate per i lavoratori dagli Stati membri, nei 24 mesi successivi alla richiesta. Il FEG ha cofinanziato il 65% delle misure; il restante 35% è stato fornito da fonti nazionali. Le misure concrete destinate alle persone in cerca di lavoro comprendono: assistenza intensa e personalizzata nella ricerca del lavoro, vari tipi di formazione e di riqualificazione professionale, incentivi e indennità temporanei per la durata degli interventi e altri tipi di sostegno come la creazione di imprese e regimi pubblici a favore dell'occupazione.

Il FEG, iniziativa nata da una proposta del presidente Barroso per aiutare le persone che perdono il posto di lavoro per effetto della globalizzazione, è stato istituito dal Parlamento europeo e dal Consiglio alla fine del 2006.

Inserendo il FEG nelle proposte per il prossimo quadro finanziario pluriennale al di là del 2013, la Commissione intende dimostrare che anche in futuro l'UE continuerà a esprimere attraverso questo Fondo la propria solidarietà con i lavoratori licenziati e le regioni colpite.

Contesto generale

Nel 2010, la Commissione ha ricevuto in tutto 31 domande di assistenza del FEG - una in più rispetto al 2009. Esse sono state presentate da 12 Stati membri, per un aiuto totale di 169 994 542 di euro del FEG destinato a 31 995 lavoratori licenziati, appartenenti a 16 settori. Tre Stati membri hanno presentato domanda per la prima volta nel 2010: Repubblica ceca, Polonia e Slovenia.

Dall'inizio della sua attività nel gennaio 2007, il FEG ha ricevuto 78 domande d'intervento per un importo totale di 355 milioni di euro a favore di 76 000 lavoratori circa. Il FEG riceve oggi domande provenienti da un numero sempre maggiore di settori economici e di Stati membri.

La relazione annuale descrive inoltre i risultati di 4 contributi assegnati dal FEG in anni precedenti a 3 Stati membri (Spagna, Portogallo e Germania) e al modo in cui il FEG ha aiutato i lavoratori licenziati a trovare un nuovo posto di lavoro. Da essa emerge che 629 lavoratori licenziati dal settore automobilistico, tessile e della telefonia mobile hanno trovato nuovi posti di lavoro o attività lavorative autonome entro la fine del periodo di sostegno FEG di 12 mesi (il 20% dei 3 146 beneficiari del sostegno). Come diretta conseguenza della crisi, il reinserimento professionale dei lavoratori è stato ostacolato da mercati di lavoro caratterizzati da difficoltà locali e regionali e incapaci di offrire opportunità di lavoro.

3 Stati membri hanno raccolto una serie di indicatori interessanti secondo i quali la situazione personale, la fiducia in se stessi e l'occupabilità dei lavoratori interessati sarebbero nettamente migliorate grazie all'assistenza e ai servizi del FEG, anche se non sempre essi hanno trovato rapidamente una nuova occupazione. Nelle regioni colpite da esuberi, il FEG ha dato agli Stati membri l'opportunità di agire in

modo più incisivo di quanto sarebbe stato possibile senza i suoi finanziamenti, sia sul piano del numero di persone assistite che su quello della durata e della qualità dell'aiuto.

Il contributo dell'UE ha inoltre permesso ai paesi risposte più flessibili, iniziative più mirate e innovative e una maggior attenzione ai lavoratori meno qualificati. L'assistenza cofinanziata dal FEG rafforza quindi l'investimento nello sviluppo di competenze, che ha già dimostrato di avere effetti positivi sui tassi di reimpiego dei lavoratori aiutati, anche a medio e a lungo termine dopo la fine degli interventi del FEG.

Il FEG è stato inoltre un utile strumento nei periodi di disavanzi di bilancio e di tagli nel settore pubblico, quando le risorse nazionali scarseggiano e gli Stati membri si riprendono a fatica dalla crisi mondiale. Questi aspetti sottolineano una volta di più che il FEG fornisce un aiuto prezioso ai lavoratori licenziati ed evidenziano la solidarietà dell'UE di fronte al cambiamento.

Link al sito della Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (IT):

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=326&langId=it>

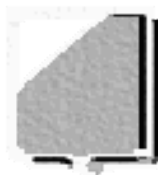
(Commissione Europea - 23 agosto 2011)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni
pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



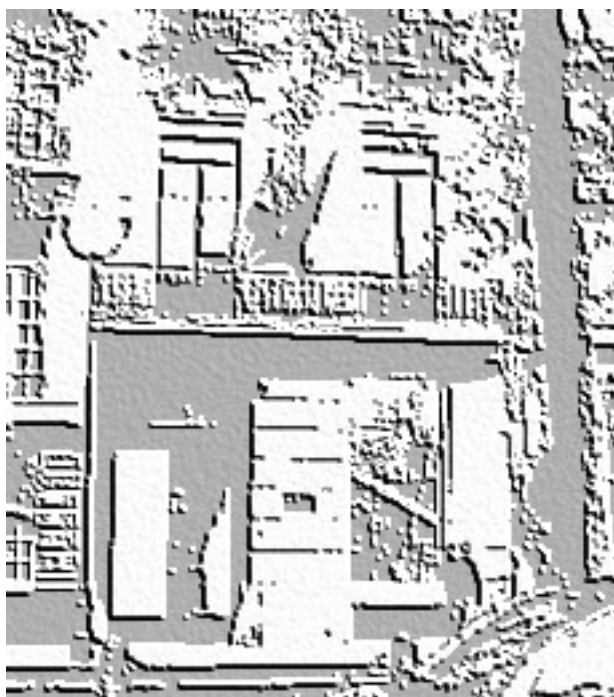
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCHE PARTNER

Numero 14/p

2 settembre 2011

Selezione di richieste di partenariato

AMBIENTE

SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COOPERARE SUL SOSTEGNO ALLA STANDARDIZZAZIONE (Università di Northampton - UK)

Dear colleague,

A researcher from the University of Northampton is interested to join a consortium on the FP7 Environment topic **ENV2012.6.3-4 Support for standardisation needs in the field of environment CSA**.

The University of Northampton has expertise centred around The Centre for Sustainable Wastes Management (CSWM): waste management, carbon footprint, biodiversity; and the Northampton Institute for Urban Affairs (NIUA): urban and regional policy, sustainable development, social enterprise, community cohesion, health and crime prevention. Therefore the University could provide tailored expertise into a project on environmental standardisation via these centres'.

Please circulate the attached partner search within your region's organisations that might be considering a proposal for this call, the University would be delighted to provide its expertise to any bids going forward.

If you require any further information, please do not hesitate to contact me.

Kind regards,

Michael Bryan

Michael Bryan
European Investment Manager
Northamptonshire Enterprise
Partnership
Avenue d'Auderghem 22-28
B-1040 Brussels
Belgium

Phone: +32 (0) 2238 1071
Email: michael.bryan@northamptonshireep.co.uk
Web: www.northamptonshireep.co.uk

SANITA'

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA RETE PER LA PREVENZIONE ALL'ABUSO DI ALCOOL (Danimarca Centrale - DK)

Dear Bruxelles-offices

Each year about 10.000 people die from traffic accident where alcohol is a factor. We hope to create a European network which will help reduce this number.

The Department for Alcohol and Traffic Course in Central Denmark sent out a partner search before the summer in order to establish a **European Network for Practitioners in Alcohol and Traffic Courses**. The network has now been established with 7 members, but we would like more members, because more members means more experiences and ideas to share.

So if you are interested in joining the network please send a mail to: Inger-Lis.Rasmussen@ps.rm.dk.

Anyone coming to the DRUID-conference in Cologne on the 27-28th of September will have a chance to meet us and some of the other members of the network. Please also contact us for that, so we can arrange for the meeting to happen.

Please see attached partner search for more information about the network and its members.

Please forward this mail to any potential members of the network.

Best regards

Rasmus Aspe Mørk
EU adviser

Telephone: +32 2 230 87 32

Email: ram@centraldenmark.eu

www.centraldenmark.eu

Search for more partners for the European Network for Practitioners
in Alcohol and Traffic Courses

Name of the network	European Network for Practitioners in Alcohol and Traffic Courses (ENPATC)
Facts about the network	<p>The Department for Alcohol and Traffic Course in Central Denmark sent out a partner search before the summer in order to establish a European Network for Practitioners in Alcohol and Traffic courses.</p> <p>There has been enough response to establish the network, but we would like more partners as that would mean more experience and ideas in the network.</p> <p>The network will primarily operate via a mailing list where each member will present what they are doing, and questions and discussions will start from there.</p>

	<p>We aim to arrange a meeting for all the members once every third year, starting in 2012. Apart from that participating in the network is free of costs.</p> <p>Several members of the network including Central Denmark will be attending the DRUID final conference in Cologne on September 27-28th and we hope to meet more potential members there and expand the network.</p>
<p>Background and objectives</p>	<p>Each year about 10.000 persons in the European Union die in traffic accidents where alcohol is a factor (see EU statistics here).</p> <p>The objective of this network is reducing this number by:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Exchanging experiences, methods and ideas on how to prevent drink driving via courses for drink drivers. • Making it easy to get concrete suggestions and comments from international partners working with the same issues. • Sharing knowledge and information internationally about drink driving and how to best prevent it. • Getting an overview of legislation and practices in the EU as regards to drink driving.
<p>Foreseen activities in the network</p>	<p>First chance to meet the others in the ENPATC network: The DRUID Conference in Cologne on the 27th & 28th of Sept. 2011.</p> <ul style="list-style-type: none"> • We will make a meeting point for the ENPATC network during the conference, and individual meetings can be arranged by e-mail beforehand taking the conference program into account. <p>Presentations and discussions in the network:</p> <ul style="list-style-type: none"> • We will create a mailing list with the network members, and everyone will send a presentation of what they are doing to all on this mailing list. • Comments and suggestions on the presentations should be sent to all on the mailing list, so that an informal discussion can start. <p>First real meeting with all the network members:</p> <ul style="list-style-type: none"> • We are aiming at a date in autumn 2012. • We hope to make the meeting the day before or after another big international road safety event.
<p>Organisations in the network so far</p>	<p>Central Denmark – Dept. Alcohol & Traffic Belgian Road Safety Institute TÜV SÜD Pluspunkt (Germany) Provincia di Parma (Italy)</p>

	The Development of Alcohol and Drugs Intervention group (Finish National Institute for Health and Welfare) Responsible Young Drivers (Belgium) Austrian Road Safety Board
Partners we are looking for	<p>We are looking for partners working with the day-to-day business of organising and teaching courses on alcohol and traffic.</p> <p>By exchanging concrete experiences, methods and ideas with practitioners we hope to have fruitful discussion and to learn from initiatives in other European countries.</p>
Contact details	<p>Ms Inger Lis Rasmussen Alcohol and traffic course coordinator Central Denmark Region Tingvej 15 B DK-8800 Viborg Denmark e-mail: Inger-Lis.Rasmussen@ps.rm.dk (NB: new e-mail address) Phone: +45 7847 6012</p>

AFFARI SOCIALI

PROGRAMMA “PROGRESS” POLITICHE INNOVATIVE A SOSTEGNO DELLA SALUTE (Fundecity Extremadura - ES)

Dear members,

Please find attached an abstract for the project proposal for PROGRESS call: PROGRESS VP/2011/007 - **Innovative policies to support healthy, active and dignified ageing and raise the effectiveness and efficiency of spending on social, health and long-term care services and benefits** (19 July - 26 September).

If you are interested, please contact as soon as possible:

Teresa Muñoz Durán
 Knowledge Society Director
 FUNDECYT/ Extremadura
Teresa@fundecyt.es
 Tel.: +34 924 014 600
 Mov: +34 659 455 128

With kind regards,

Anna Samson
Project Manager
Events & Membership

European Regional Information Society Association
Boulevard de l'Empereur 24, B-1000 Bruxelles
Tel: +32 (0)2 230 03 25; Fax: +32 (0)2 230 92 01

PARTNER SEARCH PROJECT PROPOSAL

Programme: Progress

Call. Proposals on innovative policies to support healthy, active and dignified ageing and raise the effectiveness and efficiency of spending on social, health and long-term care services and benefits.

Deadline for submission: September 26th

Deadline for participation applying: September 5th

Projects' Objectives

As stated on the report released on August 2011 "*How to promote active ageing in Europe*" produced by AGE Platform Europe with the support of the Committee of the Regions and the European Commission:

"Local and regional actors will be at the forefront of capitalising on the opportunities for active ageing and for promoting solidarity between generations. They are the ones able to understand and respond to the specific challenges that demographic ageing and other factors pose to their communities.

It is at local and regional levels that many of the most essential services that enable older people to remain active in their communities are provided. These include education and training facilities that can enable active ageing in employment, transport and urban infrastructure policies required for full participation in society to be possible, and health and long-term care services that support healthy ageing and independent living.

The way that local and regional authorities in particular adapt to demographic changes will be one of the key determinants of quality of life for older people and the well-being of the wider community. Intergenerational solidarity is particularly relevant and becomes a reality for citizens at local level.

A crucial issue is therefore enabling local and regional actors to play their part in delivering on challenges and objectives that are shared across Europe. Finding ways in which the national and European levels can support local and regional actors in promoting active ageing and solidarity between generations will be a major added-value to successful policy development."

The aim of the project proposal Study and analysis of policies and strategies, implemented at regional level, that uses ICT to:

- Providing socio-sanitary services, especially in rural areas vs urban areas
- Enhance a healthy, active and dignified ageing taking profit of ICT tools' advantages by improving regional policies implementation.
- Promote ageing at work

Partners

The consortium should be set up by 4 to 6 partners eligible for Progress

Partners should be Regional Public Authorities, Public Bodies, Non for profit organizations with Public Support.

Approximate Budget: 300.000€ (Depending on how many partners)

Duration: 24 months. December 2011- November 2013

Contact

For further information about the proposal, or raising interest to participate. Please contact to:

Teresa Muñoz Durán

Knowledge Society Director

FUNDECYT/ Extremadura

Teresa@fundecyt.es

Tel.: +34 924 014 600

Mov: +34 659 455 128

GIOVENTU'

PROGRAMMA "GIOVENTU' IN AZIONE 2007/2013" – PROGETTO "M-A-Y" - EUROPA DELLA MONTAGNA – AZIONE- GIOVENTU' (Comunità Montana Lessinia - IT)

Dear Colleagues,

We would like to draw your attention on the following partner-search.

The **Lessinia Mountain Community** would like to take part in the following call:

Call for proposals 2011 — Programme «Youth in Action» 2007-2013 ([link](#))

Action 5 — Support for European cooperation in the youth field

Sub-Action 5.1

Please find more details in the file here attached.

Interested parties are kindly asked to express their interest by contacting them at:

comunitamontana.lessinia@gmail.com

Thank you in advance for circulating this information among your local and regional stakeholders and potential partners.

Please, do not hesitate to contact us to communicate any e-mail address change or if you wish to be cancelled from this distribution list.

Kind regards,

HELPDESK EUROPROGETTAZIONE

Veneto Region Brussels Office

67 Av. de Tervuren

1040 - Bruxelles
(+32 2 743 7013 (From Italy: 041 2794813)
6 +32 2 7437019
www.regione.veneto.it/bruxelles
desk.progetti@regione.veneto.it



Project title	Project M-A-Y – Mountain's europe - Action - Youth – Lessinia 2012
Call for proposal	<p><i>Call for proposals 2011 — Programme «Youth in Action» 2007-2013 (link)</i> <i>Action 5 — Support for European cooperation in the youth field</i> <i>Sub-Action 5.1 — Meetings of young people and those responsible for youth policy (lasting from 3 to 9 months): this sub-Action supports cooperation, seminars and structured dialogue between young people, those active in youth work and those responsible for youth policy.</i></p>
Project objectives	<p>Lessinia Mountain Community, together with other institutional partners as UNCEM (Union of Italian Mountain Communities), is drafting a project aimed at promoting entrepreneurship of young people living in mountain or disadvantaged territories, as a means to tackle unemployment and abandonment in those areas.</p> <p>The project wants to address young people's needs by enhancing their active role in the social and economic development of their territories and by fighting the phenomenon of abandonment of mountain areas.</p> <p>The activities of the project will have the goal of promoting and disseminating examples of entrepreneurs and workers active in European mountain areas to other young people and local authorities. Young employed or unemployed will have the chance to share and compare their experiences and ideas in order to develop skills, revisit old craft traditions and establish innovative firms.</p> <p>Lessinia Mountain Community will host the Transnational Seminar that will see the participation of 10 young people from each partner will participate and that will also involve local, national and European stakeholders in a one-week event with conferences and round tables.</p> <p>The participants will witness their entrepreneurial experiences in their territories, especially in one of the following areas: environmental challenges, review of ancient craft traditions, work-life balance.</p> <p>Lessinia will also present the results of this project to young people and authorities of the other Italian Mountain communities during a National Seminar to be organised in 2013.</p>
Information about lead partner	<p>Lessinia is a Mountain community in Veneto Region, Italy. The Community is a public local organisation composed by several municipalities settled in a mountainous area. Lessinia has already dealt with youth policies and decided to apply for this call after successfully participating to other projects financed by the Veneto Region on these issues.</p>
Searched partners	<p>Lessinia is looking for partners from all European Member States or in Neighbouring Partner Countries in the Western Balkans, in particular: East European countries, Germany, France.</p> <p>At the moment, there is already an expression of interests by "Instituto de Desarrollo Comunitario", Valladolid, Castiglia e León – Spain</p>
Deadline	1 September 2011
Contact details:	<p>Project management team of Lessinia Mountain Community: Ms. Silvia Geronzi and Mr. Mattia Scapini Phone: +39 349 8759694 Email: comunitamontana.lessinia@gmail.com</p>

Regione del Veneto – Brussels Department

Fondamenta S. Lucia – Cannaregio 23 – 30121 – Venice – Italy
 Tel: +39 041 279 4360 – Fax: +39 041 2794362
 email: cons.diplomatico@regione.veneto.it

Av de Tervuren 67 – 1040 – Bruxelles – Belgium
 Tel: +32 2 7437010 – Fax: +32 2 7437019
 email: bruxelles@regione.veneto.it

TURISMO

COOPERAZIONE TRASNAZIONALE SUGLI ITINERARI CULTURALI EUROPEI (Provincia di Rovigo - IT)

Dear Colleagues,

We would like to draw your attention on the following partner search.

The **Province of Rovigo** would like to take part in the following call:

“Trans-national cooperation projects on European Cultural Routes”

23/G/ENT/CIP/11/B/N02S008, [link](#)

Please find more details in the file here attached.

Interested parties are kindly asked to express their interest by contacting them at:

Province of Rovigo
European Policies Office
via Celio 10, 45100 Rovigo Italy
Phone +39 0425 386141-171
e-mail: politiche.comunitarie@provincia.rovigo.it

Thank you in advance for circulating this information among your local and regional stakeholders and potential partners.

Please, do not hesitate to contact us to communicate any e-mail address change or if you wish to be cancelled from this distribution list.

Kind regards,

HELPDESK EUROPROGETTAZIONE

Veneto Region Brussels Office
67 Av. de Tervuren
1040 - Bruxelles
+32 2 743 7013 (From Italy: 041 2794813)
6 +32 2 7437019
www.regione.veneto.it/bruxelles
desk.progetti@regione.veneto.it



PARTNER SEARCH

Project theme	Cultural Tourism
Call for proposal	"Trans-national cooperation projects on European Cultural Routes" 23/G.ENT/CIP/11/B/N025008, link
Project objectives	<p>The Province of Rovigo, North-East of Italy, would like to take part as a partner in a consortium to develop and enhance cultural tourism in its territory.</p> <p>In particular, the idea is to support different touristic routes that could be better promoted and developed through transnational cooperation on the subject.</p> <p>The Province has already identified several touristic itineraries to be promoted, covering different touristic aspects of the area, as for example:</p> <ul style="list-style-type: none">- Archaeological heritage- Religious spots- Landscape- Museums, etc. <p>In addition to this, the Province would also like to create links with schools and training institutes, in order to develop professional skills in the territory related to the cultural tourism industry.</p>
Deadline	Call deadline: 07-10-2011
Contact details:	Province of Rovigo European Policies Office via Gelio 10 45100 Rovigo Italy Phone +39 0425 386141-171 Fax +39 0425 386140-170 e-mail: politiche.comunitarie@provincia.rovigo.it

Regione del Veneto – Brussels Department

Av. de Tervuren 67 – 1040 – Bruxelles – Belgium
Tel : +32 2 7437010 – Fax: +32 2 7437019
email: bruxelles@regione.veneto.it

ISTRUZIONE

PROGRAMMA COMENIUS REGIO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COOPERARE (Royal Borough of Kensington and Chelsea RBKC – UK)

Dear Colleagues,

The Royal Borough of Kensington and Chelsea (RBKC) are searching for partners to participate in a Comenius Regio project.

The project will seek to build on a successful partnership project developed by RBKC's and the Natural History Museum. Their Following Footprint project gives families the opportunity to go behind the scenes at the Museum, meet working scientists, learn about a chosen specimen and become science educators themselves. Please see the attached document for more information.

If you would like to find out more about this project, or are interested in participating, please contact Si Wharton (Si.Wharton@rbkc.gov.uk, 0044 20 7598 4937).

Kind regards,

Joanna

RBKC Comenius Regio Partnership Proposal Partner Search Briefing

Summary of project

The Royal Borough of Kensington and Chelsea is seeking partners to work together to develop a Comenius Regio Partnership project for the 2012 deadline (February 21 2012).

The aim of the project is to develop knowledge and capacity related to intergenerational learning; to support positive family relations and learning outcomes for young people; and to promote access to cultural opportunities, particularly for disadvantaged groups.

The project will build on a successful partnership project developed by RBKC's Looked After Children education team and the Natural History Museum. The Following Footprint project gives families the opportunity to go behind the scenes at the Museum, meet working scientists, learn about a chosen specimen and become science educators themselves.

About RBKC

The [Royal Borough of Kensington and Chelsea](#) is one of 33 London boroughs. The Looked After Children education team run a 'Virtual School' providing additional educational support to all children in the care of the borough. It works with their foster carers, social workers and designated teachers, wherever a child may live or go to school.

Current EU projects the Royal Borough is delivering include the DAPHNE funded 'Involved by Right' project to promote child advocacy in child protection, and the Intelligent Energy Europe 'CARMA' project to promote cycling.

Partner profile

You may be a museum, an environmental or conservation organisation, a local authority or a school, who has the ability to establish an eligible Comenius Regio Partnership. You will have an interest in working collaboratively to develop a Comenius Regio project with an environmental / intergenerational learning theme, and demonstrate a track record / ability to develop and deliver EU projects.

Deadline

30th September 2011

Contact details.

Si Wharton, Family and Children's Services – Virtual School

Si.wharton@rbkc.gov.uk

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimento in merito alle richieste pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



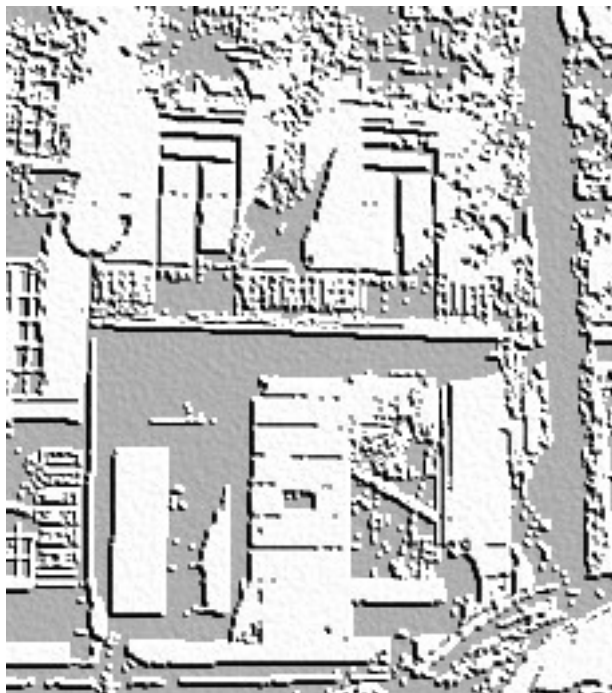
REGIONE ABRUZZO

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 14/e

2 settembre 2011

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

IMPRESE

SUMMIT DELLA SETTIMANA EUROPEA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (6/7 OTTOBRE 2011, BRUXELLES)

Dear Sir, Madam,

We are pleased to invite you or a representative of your Organisation to take part in the European SME Week Summit that will take place in Brussels at the European Parliament on October 6 and 7, 2011.

The event will consist of:

6 October: an Exhibition at the European Parliament where 32 entrepreneurs from 27 European Countries will be presenting their companies and stories. These entrepreneurs represent successful cases of the 2 focal areas of this year's SME Week: "transfers of business" and "a second chance for entrepreneurs". Different institutional exhibitors such as the Enterprise Europe Network, ECHA (European Chemicals Agency) and other regulatory agencies will also participate in the exhibition.

7 October: the European SME Week Summit. This is the main event of the SME Week at European level and is co-organised by the European Parliament and the European Commission. Over 400 entrepreneurs from across Europe plus 300 representatives from business associations, European, national and regional organisations will participate.

This one-day conference will include an opening and closing plenary in the Parliament's Hemicycle and 10 parallel workshops dealing with 10 key SME policy issues. High level speakers will be:

- European Commission Vice President Tajani, responsible for Enterprise and Industry;
- The Deputy Minister of Economy of Poland, Mr. Baniak;
- The President of the European Parliament's SME Interservice Group, Mr. Karas;
- European SME Envoy and Deputy Director General of Enterprise and Industry, Mr. Calleja Crespo.

Participation in this event is by invitation only. Please find the draft programme for the event and the invitation letter with the instructions for registration and your password on the links below:

[http://smeweek2011.teamwork.fr/docs/ESW Summit Draft Programme 110729.pdf](http://smeweek2011.teamwork.fr/docs/ESW_Summit_Draft_Programme_110729.pdf)

[http://smeweek2011.teamwork.fr/docs/Regional Offices.pdf](http://smeweek2011.teamwork.fr/docs/Regional_Offices.pdf)

Yours sincerely,

EUROPEAN COMMISSION

Enterprise and Industry
Directorate General

OCCUPAZIONE

CONFERENZA "PONTI PER LAVORARE" (18/20 OTTOBRE 2011, ANVERSA)

Dear Madam,
Dear Sir,

The Liaison agency Flanders-Europe (vleva) wants to highlight the conference '**Bridges to Work**', organized by SALTO Inclusion. This event will be held from **18 until 20 October 2011** in Antwerp (Belgium).

SALTO Inclusion would like to invite Employers or Entrepreneurship Support Structures from your region to Bridges to Work.

Bridges to Work is a practical and inspirational European conference about youth employment & entrepreneurship (www.salto-youth.net/BridgesToWork/). It is organized by SALTO-Inclusion, an EU resource centre for young people with fewer opportunities.

The crisis hit young people hardest.

That's why different European Programmes (and Bridges to Work) focus on improving young people's chances on the labour market, especially for those young people with fewer opportunities. But in the discussions about getting young people into work, we should also consider the needs and views of those who offer jobs: the employers, job centres and entrepreneurship support agencies.

So join 125 other employers and staff, but also unemployed young people, from different European employment & entrepreneurship projects and programmes, to get inspired and take action to raise the employment prospects of young people on the labour market. (working language English).

You can find the full programme online (www.salto-youth.net/BridgesToWorkProgramme/), hereby some highlights:

- Niall O'Higgins (University of Salerno, IZA and formerly ILO) will provide an analysis of the different obstacles to youth employment – and the differences across Europe.
- Madi Sharma (manager & Employers Group, European Social Economic Committee) draws conclusions from her start-up as business woman for entrepreneurship for young people.
- Ian Goldring (ProjectWorks consulting) researched various European employment projects and deducted principles for successful youth employment projects.
- Get inspired by project visits to public and private employment initiatives for young people in Antwerp.

But most of the discussions will be amongst participants to exchange about what your situations and solutions are (and also young people's suggestions). You can present your approaches in the interactive working groups or at a stand at the Bridges to Work fair. Fresh ideas for your work back home guaranteed.

If you are interested to participate, you can apply online (via the link on www.salto-youth.net/BridgesJobSector) or simply contact SALTO Inclusion via bridges@salto-youth.net. Participation costs can be covered (lodging, food & participation) if you pay for your travel.

Regards,

Jos Sterckx

Liaison agency Flanders-Europe

Kortenberglaan 71, 1000 Brussels

tel +32 (0)2 737 14 30

fax +32 (0)2 737 14 49

info@vleva.eu - <http://en.vleva.eu>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it